

Mostra fotografica "SET CINEMATOGRAFICI 1960/70 scatti di Nicola Scafidi

Domenica 4 giugno riaprirà Villa Niscemi, la sede di rappresentanza del Comune di Palermo chiusa da gennaio del 2022 per la presenza di legionella. Oltre alle attività, come da programma già diffuso dal Comune di Palermo è prevista anche la mostra fotografica, presso la Galleria Nicola Scafidi, sita all'interno della Villa, dal titolo: "Set cinematografici Siciliani 1960/70" scatti di Nicola Scafidi.

La mostra deve essere intesa come un mezzo di cultura, tramite il quale far conoscere l'importanza di un'epoca passata, in cui i valori legati "all'onore ed al rispetto" erano ben codificati. Questi concetti di "onore e rispetto" servono al vasto pubblico per avvicinarlo al concetto di "cambiamento sociale", che oggi più che mai è in continua evoluzione anche se molto probabilmente come disse il Principe Fabrizio Salina al nipote Tancredi: "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi".

La mostra è donata all'Amministrazione ed alla Cittadinanza dalla curatrice, Angela Scafidi, figlia del noto fotografo Nicola Scafidi, che in qualità di erede della famiglia possiede oltre 300 mila negativi appartenuti sia al nonno Giusto che al padre Nicola. La sua famiglia fotografa dal 1925.

L'obiettivo primario della mostra è proprio quello di far riflettere lo spettatore, di creare un dialogo tra le immagini e l'osservatore. Tutto ciò, proprio perché siamo consapevoli che ogni destinatario è unico in quanto a interessi, motivazioni, profilo socio-culturale ed esperienza ricercata.

Si è pensato ad un allestimento che sia in grado di comunicare e di raggiungere i suoi obiettivi nei confronti di segmenti di utenza piuttosto eterogenei. L'esposizione prevede come capofila, visto il suo particolare pregio, "Il Gattopardo" con C. Cardinale, A. Delon, Burt Lancaster del regista Visconti, a seguire "Vulcano" con Anna Magnani regia di W. Dieterle, e poi: "Viva l'Italia" con Paolo Stoppa e Giovanna Ralli, regia di Rossellini; Il "mafioso" con A. Sordi regia di R. Lattuada; "Salvatore Giuliano" con attori non professionisti regia di F. Rosi; "il viaggio con S. Iren" regia di V. De Sica; il Giorno della Civetta con C. Cardinale e F. Nero regia di D. Damiani; "il caso Mattei con G.M. Volonté regia di F. Rosi; I racconti di Canterbury vari attori internazionali regia di P. Pasolini; "Baciamole mani" con Agostina Belli regia di V. Schiraldi; "Lucky Luciano con Volonté regia di F. Rosi, "il picciotto" con Michele Placido, S. Satta Flores regia di A. Negrin. Quest'ultimo film in tre puntate per la Rai con il protagonista ancora giovane emergente.

L'idea progettuale prevede, l'esposizione di circa 35 scatti fotografici inediti, rigorosamente in bianco e nero che seguiranno un percorso temporale

Dal 2015, ogni anno, la figlia Angela lo ricorda con una mostra, sempre con scatti per lo più inediti del padre con tematiche che raccontano una Sicilia dai colori e dai sapori simili ai nostri giorni, ma molto lontana per "modo di pensare". Ultima mostra organizzata a Palermo, a Villa Niscemi presso la Galleria, intitolata a lui, "IL Gattopardo 1959-2019". Quest'ultima, ha goduto di grandi lustri, interrotti purtroppo dalla pandemia. Gli scatti sul Gattopardo, oltre che a Palermo, sono stati esposti a Roma presso la "Casa del Cinema" a Villa Borghese, così come a Bagheria a Palazzo Cutò, oggi sede del Sindaco e della Giunta Comunale.

La mostra relativa ai "SET CINEMATOGRAFICI" è stata già presentata a Roma, lo scorso novembre, nella splendida cornice della Casa del Cinema a Villa Borghese, dove ha visto la presenza di copiosi visitatori ed è correlata ad un catalogo fotografico in vendita presso le librerie ed online.

CHI E' IL FOTOGRAFO NICOLA SCAFIDI

Nicola Scafidi nasce a Palermo nel 1925. A 10 anni inizia a frequentare lo studio fotografico del padre, dove impara ad amare la fotografia ed il lavoro in camera oscura. Giovanissimo affianca alle fotografie scattate nello studio e quelle di matrimonio, le fotografie di cronaca giornalistica. Nel 1943, dopo lo sbarco alleato esegue i primi fotoreportages sul banditismo e sul separatismo in Sicilia. Ha collaborato per decenni con vari quotidiani quali: LA VOCE DELLA SICILIA, L'UNITA', L'ORA, IL GIORNALE DI SICILIA. I suoi servizi fotografici sono stati pubblicati da quotidiani italiani e stranieri quali: NEW YORK TIMES, DAIL TELEGRAPH, ECC. Hanno pubblicato i suoi lavori importanti riviste italiane e straniere come LIFE, TIME, STERN, DER SPIEGEL, PARIS MATCH, ecc. Per molti anni è stato corrispondente dell'Associated Press, dell'United Press, e dell'agenzia Italia. Nel 1966 l'Interpress Photo di Mosca bandisce un concorso sul tema "Per la pace e l'amicizia, per l'umanesimo e per il progresso", a cui Scafidi partecipa su invito del giornale L'ORA. Su 1106 fotografi partecipanti di 71 paesi, l'autore viene premiato con la medaglia d'argento per la serie "Foto di Sicilia amara fino a quando?" .

Nel 1968 riceve a Milano il PREMIO NAZIONALE FOTOREPORTER. Ha partecipato su invito alla mostra sul centenario della nascita di Lenin a Mosca e a numerose mostre in Italia e all'estero. Tra le più note si ricordano: SICILIA TRENTA ANNI DI REGIONE, PRESSO LA GALLERIA D'ARTE DI PALERMO; CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI LENIN, COLLETTIVA A MOSCA; TERREMOTO NEL BELICE, A GIBELLINA; IN THE DAYS OF GIULIANO, A PALAZZO COMITINI A PALERMO; I PROTAGONISTI, A PALAZZO STERI DI PALERMO". Ha partecipato ai films: " Salvatore Giuliano" , "Enrico Mattei". Suoi reportage su tematiche sociali e storiche sono state riportate in numerosi libri quali: GIULIANO, di Pasquale Sciortino; MEGLIO MORTO, di Lucio Galluzzo. SALVATORE GIULIANO, di Tulio Zenich; PALERMO FELICISSIMA, di Leonardo Sciascia-Guttuso; SICILIA FELICISSIMA, di L.Sciascia-Ciuni-Cimino; STORIA DI SICILIA, di R. Ciuni; ANNI ROVENTI, di Salvo Di Matteo; IN THE DAYS OF GIULIANO, e QUELLI DELLA LUPARA, di Nicola Volpes; RICORDANDO SCIASCIA, di Mario Grispo; MAFIA, di Enzo Catania; THE HONOURED SOCIETY, di Norman Lewis; IL SICILIANO di David James; LA FAVOLOSA TARGA FLORIO di Franco Grasso; SALAPARUTA IERI ED OGGI di Baldassare Graffagnino; LE TRAVAIL EN SICILE di Renee Richeford; DIE EHRENWERTE e GESELLSCHFT di Norman Lewis; RAPPORTO SULLA MAFIA di M. Farinella; U SCARU dell'Associazione Imago di Palermo. Inoltre ha partecipato alla mostra collettiva "Storie fotografiche (1860-1960) " organizzata dall'Associazione Arte e Immagine. Ha partecipato alla mostra collettiva di Berlino, "Immagini di un'altra Sicilia "organizzata da Goethe Institut di Palermo. Infine è stato il protagonista di un video dal titolo "NICOLA SCAFIDI IL FOTOGRAFO" dalla durata di 54 minuti diretto da Nosrat Panahi Nejad. In quest'opera viene messo a fuoco il profilo professionale dell'autore dallo sbarco alleato sino al 1974. Il regista ripercorre le tappe più significative della carriera fotografica di Nicola Scafidi. Nell'ottobre 1997, viene invitato ad esporre le sue fotografie sull' INTREPID MUSEUM di New York, in occasione del Columbus Day. Nel mese di Febbraio 1999 ha presentato la mostra fotografica intitolata "I mestieri di Sicilia" allo Spasimo di Palermo con pubblicazione del catalogo relativo alle immagini esposte. Cinematograficamente parlando è stata una utile guida per importanti registi, fra cui Visconti per la realizzazione del film "Il Gattopardo", Rossellini per il film "Viva l'Italia"; Vittorio De Sica per il film "Il viaggio" e Pietro Germi per il film "Divorzio all'italiana". Nel marzo 2001 viene presentata una mostra antologica dal titolo "Nicola Scafidi Fotografie" ai cantieri culturali della Zisa di Palermo, realizzata con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Città di Palermo, in cui viene sintetizzata la vita fotografica dell'autore, con le immagini più suggestive della sua vita.

Nicola Scafidi muore il 26 Novembre 2004. Nel 2006 a Gibellina, provincia di Trapani, è stato intitolato il museo della memoria a Nicola Scafidi, all'interno dell'antica chiesa madre distrutta dal terremoto del 1968. Nel 2007

a Gerusalemme, all'Istituto Italiana di Tel Aviv sono state esposte le foto sul film del Gattopardo all'interno della rassegna " VII Edizione della Lingua Italiana". Nel 2015 gli è stato intitolato lo spazio espositivo di Villa Niscemi, dove erano presenti le massime autorità cittadine.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Angela Scafidi 3387039475